



Presidenza del  
Consiglio dei ministri  
Dipartimento per le  
politiche della famiglia

**centro  
nazionale**  
DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI  
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA



Ministero  
del lavoro e  
delle politiche sociali

## Progetto di azioni di sistema e assistenza tecnica per l'obiettivo dei servizi di cura per l'infanzia del QSN 2007-2013

---



**VERSO LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO  
DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA**  
SEMINARIO DECENTRATO

Cagliari, 29-30 settembre 2010

Istituto  
degli  
Innocenti



# MONITORAGGIO E SISTEMA INFORMATIVO: DUE PRATICHE PER MIGLIORARE LA GOVERNANCE DELLA RETE DEI SERVIZI

di Enrico Moretti, statistico, Istituto degli Innocenti



Presidenza del  
Consiglio dei ministri  
Dipartimento per le  
politiche della famiglia

**centro  
nazionale**  
DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI  
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA



Ministero  
del lavoro e  
delle politiche sociali

Istituto  
degli  
Innocenti



## MONITORAGGIO:

È un **processo continuo e sistematico** portato avanti durante **l'intera durata** dell'intervento, che mira a generare **dati quantitativi** sull'implementazione dell'intervento, ma non necessariamente sui suoi effetti. L'intenzione è di correggere eventuali deviazioni dagli scopi operativi, e così migliorare la performance del programma di intervento oltre che facilitare la *successiva valutazione*.



## VALUTAZIONE:

È un **giudizio** sull'intervento in relazione ai **risultati**, all'**impatto**, e ai **bisogni** che mira a soddisfare.

Generalmente gli scopi della valutazione sono:

- Contribuire al disegno degli interventi;
- Supportare un'efficiente allocazione delle risorse;
- Migliorare la qualità degli interventi;
- Relazionare sui risultati dell'intervento.

## IL DATO:

è il componente costitutivo elementare dell'informazione

... è una descrizione di oggetti o eventi la cui esistenza risulta indipendente dal suo coinvolgimento in un processo di comunicazione

... è un potenziale riduttore di incertezza a disposizione di coloro che lo inseriranno in un processo di comunicazione

... inserito in più contesti può originare diverse informazioni

... l'esistenza di un dato è dovuta alla sua trasmissibilità, ricevibilità, utilizzabilità

---





## L'INFORMAZIONE:

è quell'entità che consente di ridurre l'incertezza sullo stato o l'andamento di fenomeni oggetto di attenzioni

---

Un gruppo di informazioni si dice **significativo** se la sua acquisizione soddisfa precisi scopi conoscitivi

L'**articolazione** misura la numerosità degli aspetti della realtà indagata che sono presi in considerazione

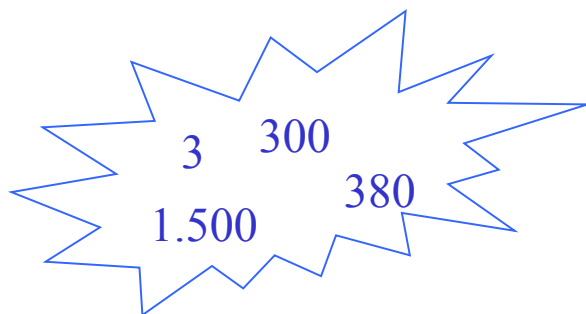
La **rilevanza** misura l'efficacia informativa

L'**efficienza** informativa è misurata dalla selettività (rapporto tra informazioni rilevanti e irrilevanti)

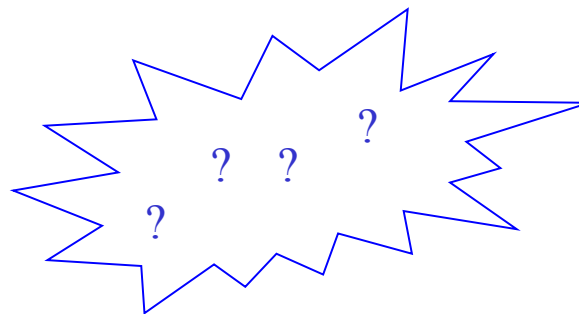
La **frequenza** rappresenta la periodicità con cui viene resa disponibile l'informazione

La **tempestività** rappresenta il periodo intercorrente tra la richiesta di informazione e la sua disponibilità

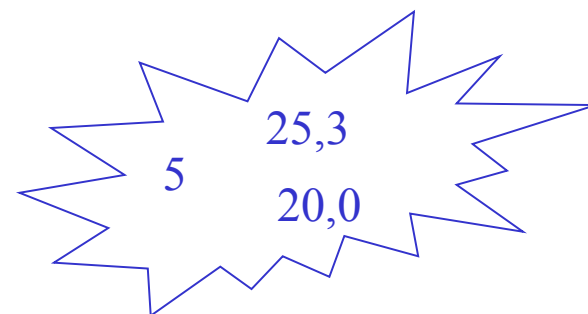
## IL DATO



## L'INFORMAZIONE



## L'INDICATORE



## **RICETTIVITA':**

$$\frac{\text{Numero posti disponibili}}{\text{Numero bambini residenti dell'età di riferimento}}$$

## **ACCOGLIENZA:**

$$\frac{\text{Numero bambini accolti contemporaneamente}}{\text{Numero bambini residenti dell'età di riferimento}}$$



## LISTA DI ATTESA:

**Numero bambini in lista di attesa**

**Numero bambini residenti dell'età  
di riferimento**

**Numero bambini in lista di attesa  
Numero domande**



## STRATEGIE PER LA RACCOLTA DEI DATI:

**1. Valorizzazione delle fonti secondarie:** si intende la ricognizione delle fonti statistiche, la raccolta delle informazioni da esse fornite, la sistematizzazione e l'elaborazione delle informazioni pertinenti.

### **2. Indagini sul campo:**

- **Indagini censuarie:** che collezionano le informazioni d'interesse relative a tutte le unità che compongono l'universo di riferimento;
- **Indagini campionarie:** che estendono all'universo di riferimento i risultati ottenuti su un insieme opportunamente selezionato della popolazione mediante inferenza.

## STRATEGIE PER LA RACCOLTA DEI DATI:

### 3. Sistemi informativi:

si definisce sistema informativo un progetto che attraverso l'**interazione** di un insieme di persone, uffici, mezzi e strumenti (possibilmente informatici), raccoglie, organizza, elabora e alla fine diffonde i dati e le informazioni.



## SISTEMI INFORMATIVI:

- Definizione degli obiettivi generali del sistema informativo
- Verifica della base informativa
- Definizione dei contenuti del sistema informativo (*limitare il campo*);
- Identificazione delle fonti deputate ad alimentarlo;
- Creazione, revisione e validazione degli strumenti di base;
- Scelta e sviluppo del sistema informatico di supporto al sistema informativo comprensivo dei livelli autorizzativi di accesso;
- Collaudo e messa a regime;
- Implementazione degli archivi del sistema;
- Estrazione ed elaborazione delle informazioni del sistema;
- Lettura ed interpretazione dei dati

## Comparazione dei livelli di complessità di alcune rilevanti fasi di attività e caratteristiche dei diversi approcci di ricerca

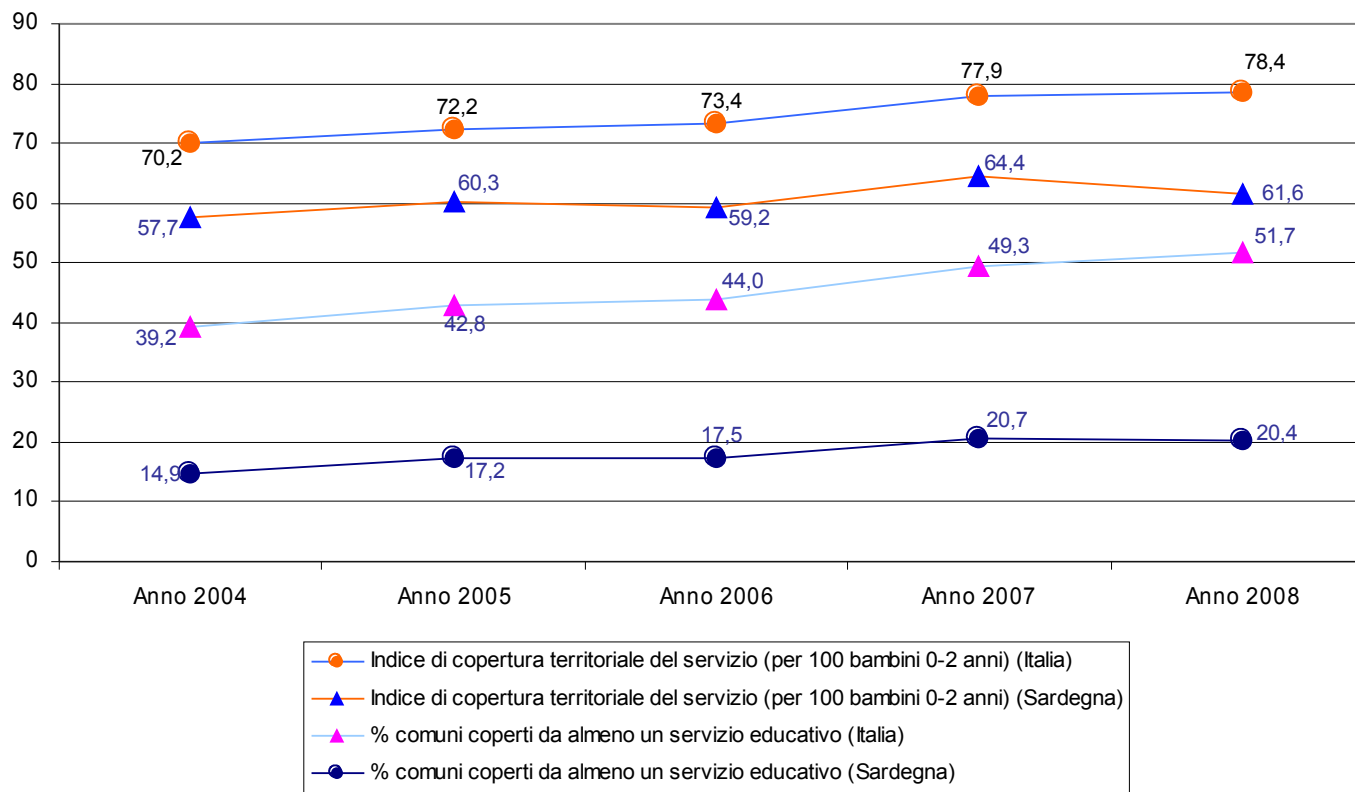
	<b>Valorizzazione</b>	<b>Indagine</b>	<b>Indagine</b>	<b>Sistemi</b>
<b>Fasi di attività</b>	<b>fonti secondarie</b>	<b>censuarie</b>	<b>campionaria</b>	<b>Informativi</b>
Progettazione	Media	Alta	Molto Alta	Molto Alta
Impegno risorse umane	Media	Alta	Media	Media
Impegno risorse strumentali	Bassa	Alta	Alta	Molto Alta
Capacità di risposta	Media	Alta	Alta	Alta
Longevità informativa	Media	Bassa	Bassa	Molto Alta



## MONITORAGGI ATTUALMENTE IN CORSO IN ITALIA

- Interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati  
*(Istat);*
- Monitoraggio del Piano straordinario di sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia *(Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza - Dipartimento per le politiche della famiglia - Ministero del lavoro e delle politiche sociali)*

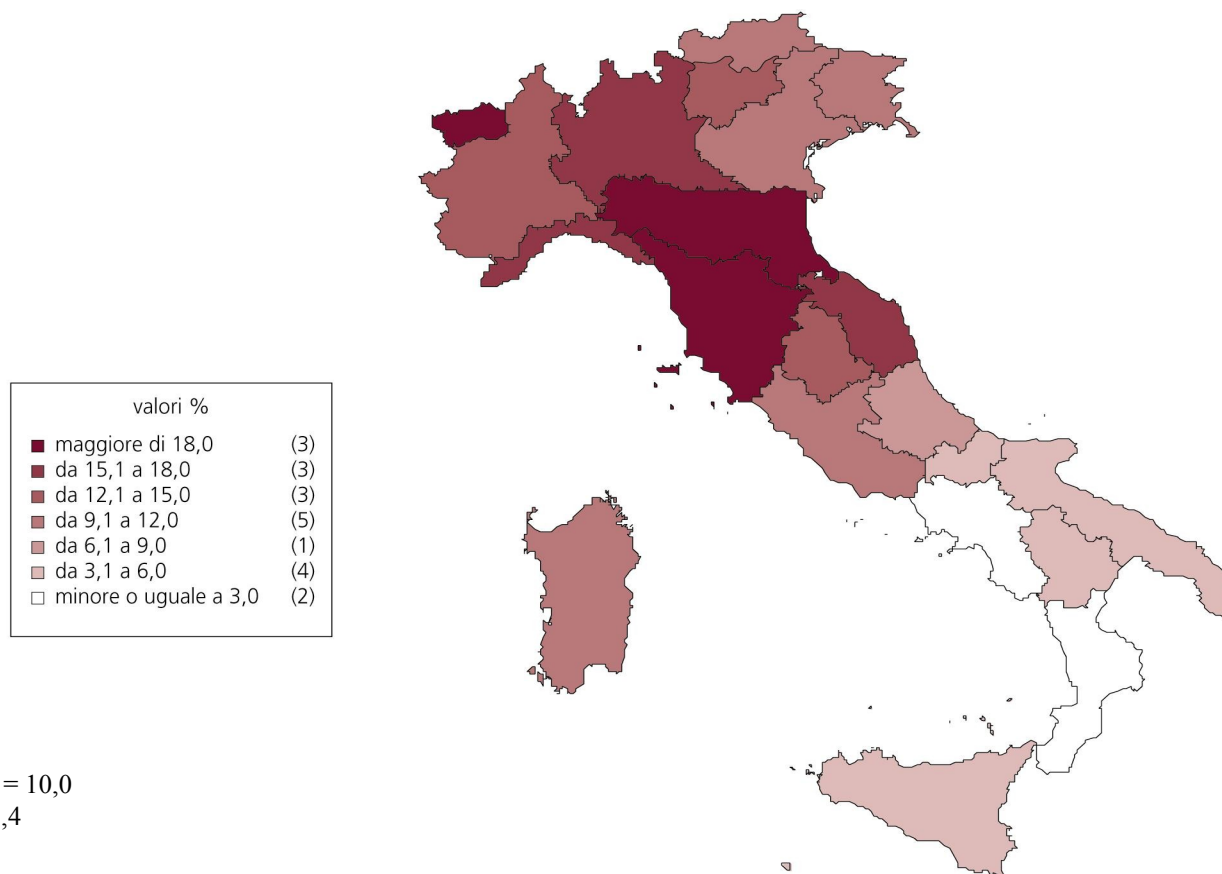
## Indici di copertura territoriale del servizio – Anni 2004-2008



% comuni coperti da almeno un servizio (Sardegna +37,5%; Italia +31,9%)

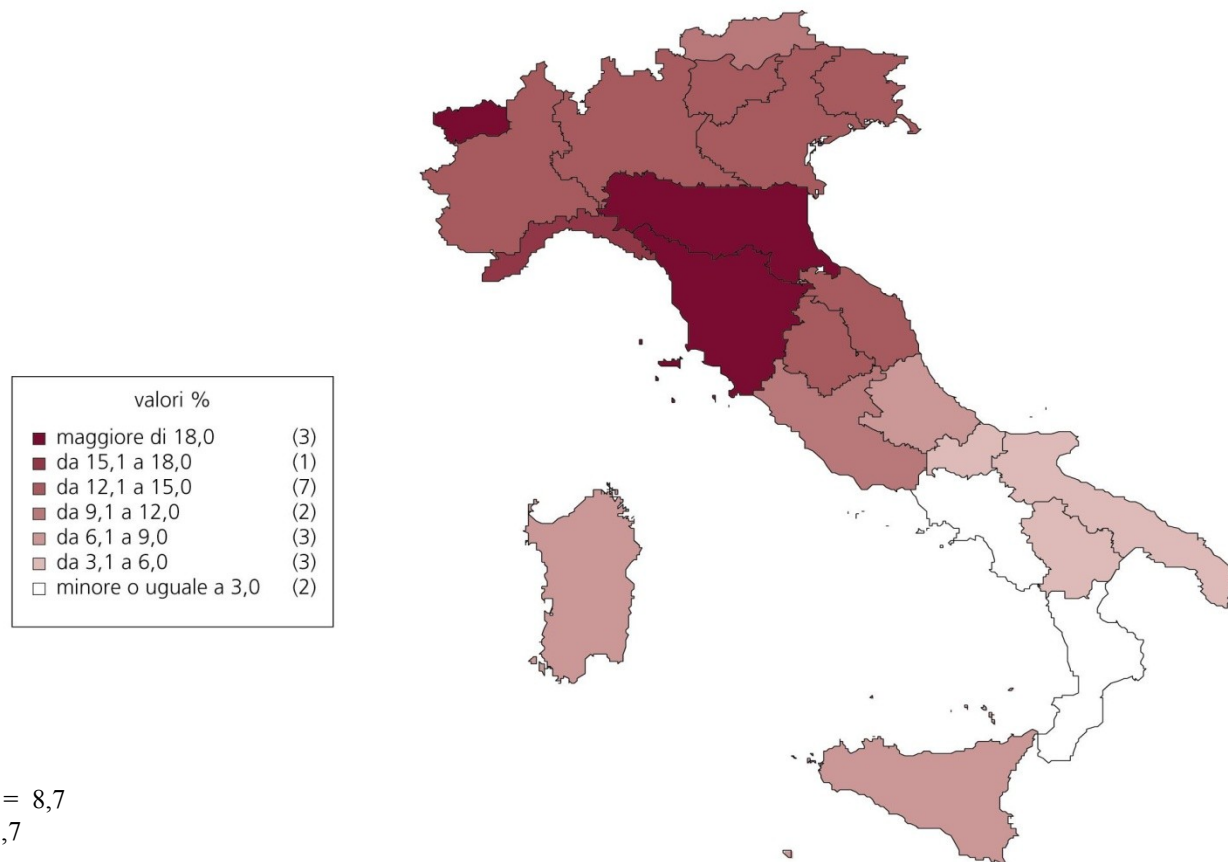
Indice di copertura territoriale del servizio (per 100 bambini 0-2 anni) (Sardegna +6,7%; Italia +11,7%)

## Utenti dei servizi educativi per la prima infanzia per 100 bambini residenti 0-2 anni. Anno 2004 (dati di fonte Istat)



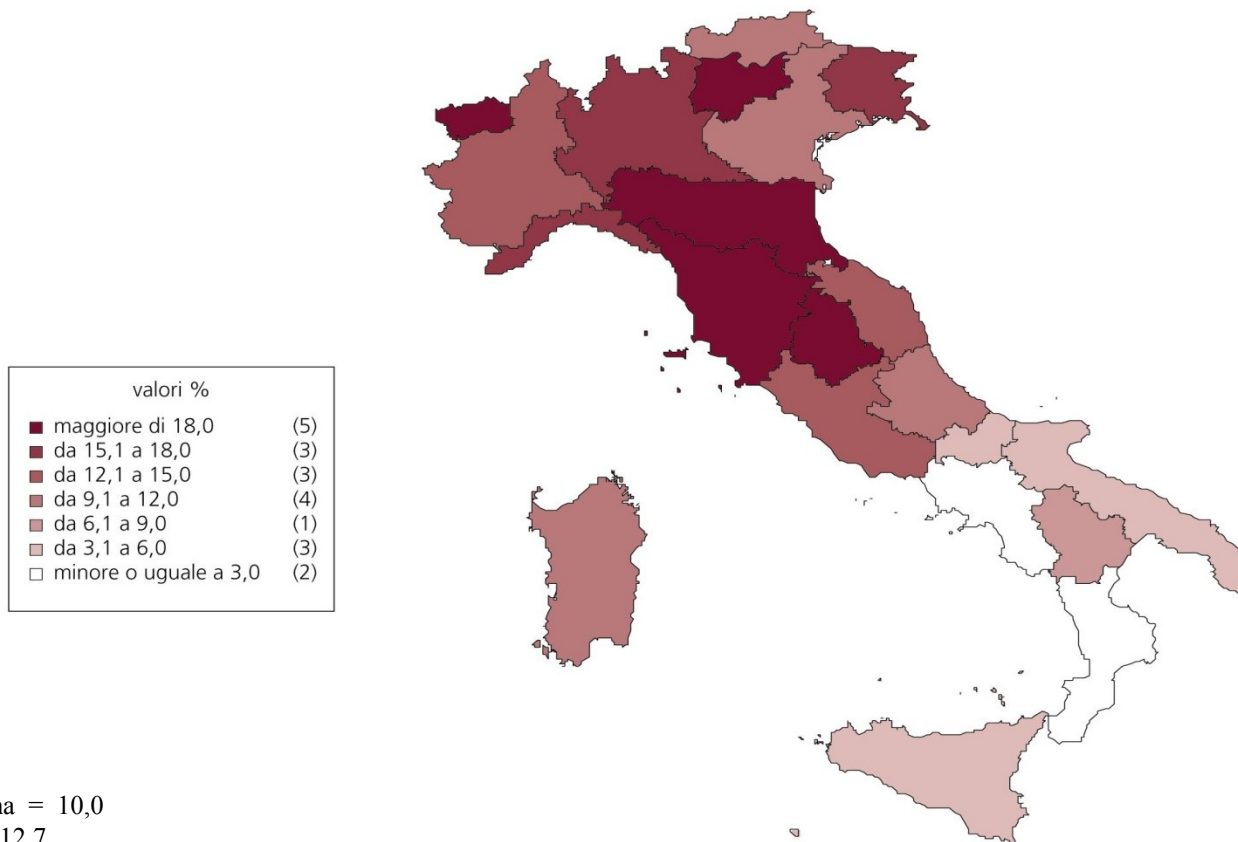
**VERSO LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA** seminario decentrato Cagliari, 29-30 settembre 2010

## Utenti dei servizi educativi per la prima infanzia per 100 bambini residenti 0-2 anni. Anno 2006 (*dati di fonte Istat*)



**VERSO LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA** seminario decentrato Cagliari, 29-30 settembre 2010

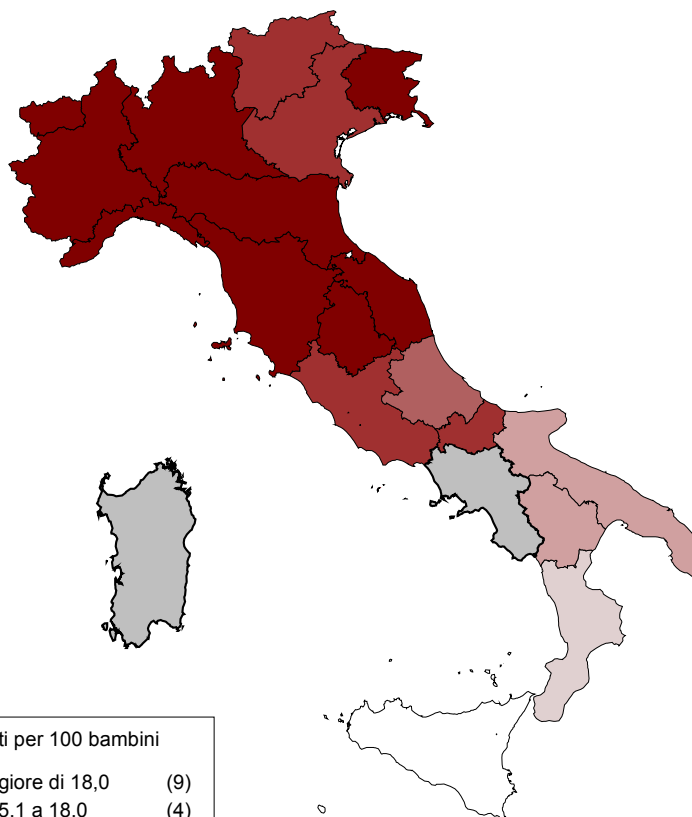
## Utenti dei servizi educativi per la prima infanzia per 100 bambini residenti 0-2 anni. Anno 2008 (dati di fonte Istat)





## Posti nei servizi educativi per 100 bambini 0-2 anni al 31/12/2009

(fonte: dati di monitoraggio Regioni e Prov. Autonome)



Italia = 18%

Posti per 100 bambini

■ maggiore di 18,0	(9)
■ da 15,1 a 18,0	(4)
■ da 12,1 a 15,0	(1)
■ da 9,1 a 12,0	(2)
■ da 6,1 a 9,0	(1)
□ minore o uguale a 6,0	(1)

## Altri risultati dal monitoraggio del Piano nidi:

(numero di osservazioni regionali variabili e parziali)

### **Nidi di infanzia:**

- a titolarità privata 52%, a titolarità pubblica 48%;
- 70% dei posti disponibili sono a titolarità pubblica o privati in convenzione con enti pubblici;

### **Servizi integrativi al nido:**

- a titolarità privata 65%, a titolarità pubblica 35%
- 61% dei posti disponibili sono a titolarità pubblica o privati in convenzione con enti pubblici.

## Le piste di lavoro attuali:

- Indagine sui costi di gestione, sistema tariffario e criteri di accesso dei nidi d'infanzia;
- Studio di fattibilità per la definizione di un set minimo sulle strutture e sui servizi educativi per la prima infanzia.



**Servizi educativi per la prima infanzia**  
**questionario rivolto alla singola unità di offerta**  
**data di riferimento: 31.12.2009**

**1. Dati identificativi dell'unità di offerta**

1.1. Denominazione dell'unità di offerta \_\_\_\_\_

1.2. Indirizzo della struttura ospitante

Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

1.3. Tipologia dell'unità di offerta

☐ Nido d'infanzia

specificare se:

☐ Nido

☐ Micro-nido

☐ Sezione primavera

☐ Servizi integrativi al nido

specificare se:

☐ Spazio gioco per bambini   ☐ Centro per bambini e famiglie   ☐ Servizi e interventi educativi  
in contesto domiciliare



## 2. Dati del soggetto titolare dell'unità di offerta

2.1. Denominazione del soggetto titolare \_\_\_\_\_

2.2. Indirizzo del soggetto titolare

Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

2.3. Natura giuridica del soggetto titolare

☐ Pubblica

specificare se:

☐ Comune      ☐ Associazione di Comuni      ☐ Altro Ente pubblico (specificare) \_\_\_\_\_

☐ Privata

specificare se:

☐ Cooperativa      ☐ Impresa profit  
☐ Cooperativa sociale (L.381/91)      ☐ Altro(specificare) \_\_\_\_\_





### 3. Dati del soggetto gestore dell'unità di offerta

*(compilare solo se diverso dal soggetto titolare e impegnato perlomeno nella gestione delle attività educative)*

3.1. Denominazione del soggetto gestore \_\_\_\_\_

3.2. Indirizzo del soggetto gestore

Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

3.3. Natura giuridica del soggetto gestore

☐ Pubblica

specificare se:

☐ Comune      ☐ Associazione di Comuni      ☐ Altro Ente pubblico (specificare) \_\_\_\_\_

☐ Privata

specificare se:

☐ Cooperativa      ☐ Impresa profit  
☐ Cooperativa sociale (L.381/91)      ☐ Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**4. Numero di bambini accolti nell'unità di offerta alla data del 31.12.2009<sup>1</sup>**

N. bambini |\_\_|\_\_|\_\_|

di cui fino a 12 mesi |\_\_|\_\_|\_\_|

4.1. In presenza di convenzioni con uno o più comuni per l'acquisto/riserva di posti,  
indicare i comuni coinvolti e il numero di bambini accolti

Comune di \_\_\_\_\_ N. bambini |\_\_|\_\_|\_\_|

Comune di \_\_\_\_\_ N. bambini |\_\_|\_\_|\_\_|

Comune di \_\_\_\_\_ N. bambini |\_\_|\_\_|\_\_|

**5. Lista di attesa<sup>2</sup> alla data del 31.12.2009**

N. bambini |\_\_|\_\_|\_\_|

---

<sup>1</sup> Numero di bambini abilitati alla frequenza (compreso eventuale over-booking); in caso di servizi educativi integrativi che non prevedono la formalizzazione della domanda, indicare il numero di bambini mediamente accolti nell'arco di una giornata tipo.

<sup>2</sup> Numero di bambini che hanno formalizzato domanda di accesso per unità di offerta ma non abilitati alla frequenza.